

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

LVENTURE GROUP S.P.A.

Il presente Codice Etico costituisce elemento del Modello di Organizzazione e

Gestione previsto dal d.lgs. 231/2001.

Indice

I. Premessa	p. 3
I.1. Obiettivi	
I.2. Adozione e ambito di applicazione	
I.3. Diffusione e pubblicità	
I.4. Organismo di Vigilanza	
I.5. Aggiornamento	
II. Regole di comportamento	p. 5
II.1. Principi generali	
II.1.1. Il rispetto della legge	
II.1.2. Moralità	
II.1.3. Dignità ed uguaglianza	
II.1.4. Professionalità	
II.1.5. Riservatezza	
II.1.6. Correttezza, verificabilità e tracciabilità di ogni operazione e transazione.	
II.2. Relazioni	
II.2.1. Donativi, benefici o altre utilità	
II.2.2. Rapporti con le Start Up	
II.2.4. Rapporti con i fornitori, consulenti, collaboratori	
II.3. Ambiente	
II.4. Responsabilità sociale	
II.5. Rapporti con i collaboratori	
II.5.1. Rapporti con interlocutori esterni e pubbliche amministrazioni	
II.5.2. Lavoro	
II.5.3. Sicurezza e salute	
III. Modalità di attuazione	p. 10
III.1. Prevenzione	
III.2. Controlli	
III.3. Valore contrattuale del Codice e sanzioni	

I. PREMESSA

I.1. Obiettivi

LVenture Group S.p.A. (di seguito anche “LVenture” o la “Società”) è una holding di partecipazioni le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni sul MTA, Mercato Regolamentato della Borsa Italiana S.p.A. operante a livello internazionale nel settore del Venture Capital.

In piena sintonia con le posizioni espresse e tutelate dal sistema associativo al quale aderisce, LVenture S.p.A. è consapevole di contribuire con il proprio operato, con senso di responsabilità ed integrità morale, al processo di sviluppo dell’economia italiana ed alla crescita civile del paese.

La Società crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell’agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi e sociali.

L’obiettivo di questo Codice etico e di comportamento (di seguito anche “Codice”) è anche quello di ribadire a tutti i collaboratori, dipendenti, dirigenti, amministratori e sindaci di LVenture l’impegno del gruppo al pieno rispetto delle leggi e, in particolare, il divieto di compiere qualsiasi atto che possa coinvolgere la Società riguardo reati previsti dal D.lgs. 231/2001.

Questo Codice si aggiunge a tutte quelle procedure interne esistenti volte, direttamente o indirettamente, a ridurre il rischio del compimento di reati di cui al D.lgs. 231/2001.

I.2. Adozione e ambito di applicazione

Il presente Codice è stato adottato da LVenture con la delibera del Consiglio di Amministrazione.

I destinatari del Codice sono gli amministratori, i sindaci, i dirigenti, i dipendenti di LVenture e altri soggetti che, a vario titolo, intrattengono rapporti contrattuali con la Società o agiscono in nome e/o per conto di essa (di seguito anche i “Destinatari”).

I c.d. terzi destinatari del Codice sono, a titolo meramente esemplificativo, coloro che intrattengono un rapporto di lavoro non di natura subordinata (collaboratori a progetto, consulenti, lavoratori somministrati), i procuratori e agenti che operano in nome e/o per conto della Società, i contraenti e partner commerciali (fornitori, consulenti, collaboratori, etc.), i soggetti che svolgono compiti e funzioni specifiche nell’ambito della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Attraverso l’adozione del Codice, LVenture si è data l’insieme delle regole:

- a) di comportamento nei rapporti con gli interlocutori esterni, i collaboratori, il mercato e l’ambiente, alle quali la Società informa la propria attività interna ed esterna, esigendone il rispetto da parte di tutti i collaboratori, i consulenti e, per quanto di competenza, gli interlocutori esterni;

- b) di organizzazione e gestione della Società, finalizzate alla realizzazione di un sistema efficiente ed efficace di programmazione, esecuzione e controllo delle attività tale da assicurare il costante rispetto delle regole di comportamento e prevenirne la violazione da parte di qualsiasi soggetto che operi per la Società.

L'osservanza del presente Codice costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei Dipendenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 cod. civ.1.

La violazione del presente Codice può costituire inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare e determinare, in capo al responsabile, obbligo di risarcire i danni eventualmente derivanti alla Società, in conformità alla vigente normativa ed ai contratti collettivi di volta in volta applicabili.

I.3. Diffusione e pubblicità

Del Codice è data ampia diffusione interna ed è a disposizione di qualunque interlocutore dell'impresa, compresi collaboratori, consulenti esterni e fornitori.

Il Codice è disponibile sul sito Internet della Società e sulla rete intranet.

Ciascun dipendente o collaboratore di LVenture, è tenuto conoscere e rispettare le previsioni del Codice.

L'Organismo di Vigilanza vigila sull'osservanza del Codice, predisponendo, a tal fine, adeguati strumenti di informazione, formazione, prevenzione e controllo ed intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

I.4. Organismo di Vigilanza

Il controllo sull'osservanza del Codice è affidato al medesimo Organismo di Vigilanza che svolge le funzioni di vigilanza e controllo sul Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al d.lgs. 231/01.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza sono nominati con delibera del Consiglio di Amministrazione.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di:

- a) assicurare la diffusione del Codice presso i dipendenti di LVenture ed in genere presso tutti i terzi interessati;
- b) curarne l'aggiornamento;
- c) fornire attività di supporto all'interpretazione del Codice;
- d) verificare, controllare e valutare i casi di violazione del Codice, nonché decidere quali provvedimenti sanzionatori adottare in collaborazione con le

¹ 2104. *Diligenza del prestatore di lavoro.* – Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori dai quali gerarchicamente dipende”

altre funzioni aziendali competenti e nel rispetto delle leggi e dei contratti collettivi nazionali dei lavoratori;

- e) proteggere e assistere chiunque segnali comportamenti non conformi al Codice, tutelandoli da pressioni, intimidazioni e ritorsioni e garantendo la riservatezza delle informazioni comunicate e la loro identità;
- f) redigere una relazione annuale per il Consiglio di Amministrazione, allo scopo di riferire sullo stato del processo di attuazione del Codice.

I.5. Aggiornamento

Con delibera del Consiglio di Amministrazione il Codice potrà essere modificato ed integrato, anche sulla scorta di suggerimenti e delle indicazioni provenienti dall'Organismo di Vigilanza.

II. REGOLE DI COMPORTAMENTO

II.1. Principi generali

II.1.1. Il rispetto della legge

Il rispetto della legge, nonché delle norme relative allo Statuto, è principio fondamentale per LVenture.

Nell'ambito delle rispettive funzioni, i Destinatari sono tenuti a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico (nazionale, sopranazionale o straniero) in cui operano e devono, in ogni caso, astenersi dal commettere violazioni delle leggi, siano esse soggette o meno a pene detentive, pecuniarie o sanzioni amministrative o di altra natura.

A tale scopo, ciascun Destinatario si impegna ad acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, come di volta in volta applicabili.

Ciascun Destinatario osserva, oltre ai principi generali di diligenza e fedeltà di cui all'art. 2104 c.c., anche le prescrizioni comportamentali contenute nei contratti collettivi di riferimento.

II.1.2. Moralità

La qualità e l'efficienza dell'organizzazione aziendale nonché la reputazione della Società costituiscono patrimonio inestimabile e sono determinate in misura sostanziale dalla condotta di ciascun Destinatario. Ogni Destinatario è quindi tenuto, con la propria condotta, a contribuire alla salvaguardia di tale patrimonio e, in particolare, della reputazione della Società, sia nei luoghi di lavoro che al di fuori di essi.

In particolare, ciascun Destinatario tiene, nello svolgimento delle proprie funzioni, una condotta ispirata all'integrità morale, tenuto conto dei vari contesti sociali, economici, politici e culturali di riferimento e conformandosi, in particolare, ai seguenti valori:

onestà, correttezza e buona fede, attraverso l'assunzione delle responsabilità relative alle proprie mansioni;

trasparenza, mediante il trattamento tempestivo delle informazioni in suo possesso e l'attuazione di processi di comunicazione ed informazione ispirati a chiarezza, completezza, precisione e condivisione.

II.1.3. Dignità ed uguaglianza

Ciascun Destinatario riconosce e rispetta la dignità personale, la sfera privata ed i diritti della personalità di qualsiasi individuo.

Ciascun Destinatario lavora con donne e uomini di nazionalità, culture, religioni e nazionalità diverse. Non sono tollerate discriminazioni, molestie o offese sessuali, personali o di altra natura.

II.1.4. Professionalità

Ciascun Destinatario svolge la propria attività con la professionalità richiesta dalla natura dei compiti e delle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno nel conseguimento degli obiettivi assegnatigli e svolgendo con diligenza le necessarie attività di approfondimento ed aggiornamento.

II.1.5. Riservatezza

La Società assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e comunque nel pieno rispetto delle norme vigenti. I dipendenti ed i collaboratori di LVenture devono uniformare il proprio comportamento alla massima riservatezza anche al di fuori dell'orario di lavoro e, considerato peraltro lo status di società quotata di LVenture, si astengono in ogni caso dal divulgare o diffondere notizie, al fine di salvaguardare il know-how tecnico, finanziario, legale, amministrativo, di gestione del personale e commerciale della Società.

Tutti coloro che, in conseguenza dell'espletamento dei propri compiti di gestione, di controllo e di servizio, vengano a disporre di informazioni confidenziali e rilevanti sono tenuti a non abusare di tale privilegio informativo.

II.1.6. Correttezza, verificabilità e tracciabilità di ogni operazione e transazione.

Tutte le azioni e le operazioni della Società devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un supporto documentale idoneo a consentire, in ogni momento, l'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

II.2. Relazioni

II.2.1. Donativi, benefici o altre utilità

Nell'ambito delle proprie funzioni, è fatto divieto ai Destinatari di offrire o concedere a terzi nonché accettare o ricevere da terzi, in via diretta o indiretta e anche in occasioni di festività, donativi, benefici o altre utilità (anche sotto forma di somme in denaro, beni o servizi di vario genere) non autorizzati, fatta eccezione per donativi di modico valore direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia commerciale e comunque tali da non poter ingenerare, nell'altra parte ovvero in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che gli stessi siano finalizzati ad acquisire o concedere indebiti vantaggi, ovvero tali da ingenerare comunque l'impressione di illegalità o immoralità.

Il singolo Destinatario che riceva donativi, o offerte di donativi, non conformi a quanto precede deve immediatamente informare, nel caso di dipendente o collaboratore, il proprio responsabile e, nel caso di responsabile o di esponente aziendale, l'Organismo di Vigilanza, per l'adozione degli opportuni provvedimenti.

E' comunque vietato sollecitare l'offerta o la concessione, ovvero l'accettazione o la ricezione, di donativi di qualsiasi genere, anche se di modico valore.

Qualsiasi Destinatario che, nell'ambito delle proprie funzioni, stipuli contratti con terzi deve vigilare affinché tali contratti non prevedano o implicino donativi in violazione del presente Codice.

II.2.2. Rapporti con le Start Up

Le Start Up costituiscono parte integrante del patrimonio aziendale di LVenture.

LVenture intrattiene rapporti con le Start Up che rispettano i principi fondamentali e, tenuto conto del loro ordinamento giuridico, sociale, economico e culturale di riferimento, le norme del presente Codice.

Per consolidare la stima e, conseguentemente, la fedeltà delle Start Up di LVenture, i rapporti con le stesse devono essere impostati da parte di ciascun Destinatario secondo criteri di legalità e moralità, nel rispetto dei principi di professionalità ed onorabilità.

A tal fine, i Destinatari tenuti a svolgere le proprie attività nei confronti delle Start Up con competenza, precisione, prudenza, saggezza, dedizione ed efficienza, nonché con onestà, lealtà, disponibilità e trasparenza.

In particolare, sono tenuti a:

- osservare le procedure fissate da LVenture relativamente ai rapporti con le Start Up;
- fornire informazioni accurate, precise ed esaurienti alle Start Up, relativamente ai servizi prestati da LVenture.

II.2.3. Rapporti con interlocutori esterni e pubbliche amministrazioni

I rapporti della Società con qualsiasi interlocutore, pubblico o privato, devono essere condotti in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e verificabilità.

In particolare, i rapporti con i dipendenti pubblici devono essere conformi ai principi ed alle previsioni dettati dal D.P.C.M. 28 novembre 2000 (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni).

Nei confronti di rappresentanti o dipendenti delle pubbliche amministrazioni o di concessionari di pubblico servizio sono vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto. Sono altresì vietate le offerte di beni o di altre utilità a rappresentanti, funzionari o dipendenti delle pubbliche amministrazioni o di concessionari di pubblico servizio, anche per interposta persona, salvo che si tratti di doni di modico valore e conformi agli usi e sempre che non possano essere intesi come rivolti alla ricerca di indebiti favori.

Qualora LVenture utilizzi un consulente o un soggetto "terzo" per essere rappresentato nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o con i concessionari di pubblici servizi, questi dovranno accettare per iscritto le regole del Codice. In ogni caso la Società non dovrà farsi rappresentare da un consulente o un soggetto "terzo" quando si possano creare conflitti di interesse.

Nel corso di una trattativa, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione non vanno intraprese, direttamente o indirettamente, le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della P.A. a titolo personale;
- offrire o in alcun modo fornire omaggi anche sotto forma di promozioni aziendali riservate ai soli dipendenti o attraverso, ad esempio, il pagamento di spese viaggi;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Sussiste inoltre il divieto di assumere, alle dipendenze della Società, ex dipendenti della P.A., o loro parenti, che abbiano partecipato personalmente ed attivamente alla trattativa o al rapporto.

La Società non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti, se non nel rispetto della normativa applicabile.

II.3. Ambiente

La tutela dell'ambiente e la salvaguardia delle risorse naturali sono obiettivi di LVenture ad alta priorità.

LVenture contribuisce nelle sedi appropriate alla promozione dello sviluppo scientifico e tecnologico volto alla protezione ambientale e alla salvaguardia delle risorse.

II.4. Responsabilità sociale

La responsabilità sociale delle imprese operanti sia in territorio nazionale che estero è valore riconosciuto e condiviso da LVenture conduce le proprie attività nel rispetto degli obblighi sociali e mira a contribuire, con le stesse, all'arricchimento del patrimonio economico, intellettuale e sociale di ciascun paese e comunità in cui svolge la propria attività.

II.5. Rapporti con i collaboratori e dipendenti

II.5.1. Rapporti con i fornitori, consulenti, collaboratori

Le relazioni con i fornitori, consulenti e collaboratori della Società, comprensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme di questo Codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte della Società.

LVenture si avvale di fornitori, consulenti e collaboratori che operino in conformità della normativa vigente e delle regole previste in questo Codice.

Nei rapporti con i fornitori, consulenti, collaboratori, gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti di LVenture:

selezionano i fornitori, consulenti e collaboratori sulla base di criteri oggettivi quali il prezzo e la qualità del servizio;

osservano le condizioni contrattuali e le previsioni di legge;

mantengono i rapporti in linea con le buone consuetudini commerciali;

consegnano ai fornitori, consulenti e collaboratori una copia del presente Codice e fanno firmare ai fornitori un apposito modulo di presa visione ed accettazione.

II.5.2. Lavoro

LVenture riconosce la centralità delle risorse umane, quale principale fattore di successo di ogni impresa, in un quadro di lealtà e fiducia reciproche tra datore e prestatori di lavoro.

Tutto il personale è assunto dalla Società con regolare contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro si svolge nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e della normativa previdenziale, fiscale ed assicurativa.

La Società favorisce il continuo miglioramento della professionalità dei propri dipendenti, anche attraverso lo svolgimento di iniziative formative.

II.5.3. Sicurezza e salute

La responsabilità di ciascun Destinatario nei confronti dei propri collaboratori e colleghi rende obbligatoria la massima cura per la prevenzione di rischi di infortunio. A tal fine, la pianificazione tecnica dei luoghi di lavoro, delle attrezzature e dei processi deve essere improntata al più alto livello di rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza ed

igiene del lavoro. Ciascun Destinatario deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

III. Modalità di attuazione

III.1. Prevenzione

Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza ed alla qualità, LVenture adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole di questo Codice da parte di qualunque soggetto che agisca per la Società.

In ragione dell'articolazione delle attività e della complessità organizzativa la Società adotta un sistema di deleghe di poteri e funzioni, prevedendo in termini espliciti e specifici l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza.

In relazione all'estensione dei poteri delegati, la Società adotta ed attua modelli di organizzazione e gestione che prevedono misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e delle regole di comportamento di questo Codice, ed a scoprire ed eliminare tempestivamente le situazioni di rischio.

III.2. Controlli

LVenture adotta specifiche modalità di controllo della conformità dei comportamenti di chiunque agisce per la Società o nel suo ambito alle previsioni della normativa vigente ed alle regole di comportamento di questo Codice.

III.3. Valore contrattuale del Codice e sanzioni

L'osservanza da parte dei dipendenti della Società delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 2104 c.c. La violazione delle norme del Codice da parte del personale dipendente potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge.

L'osservanza delle norme del Codice concorre ad individuare i doveri cui i dipendenti, i dirigenti, gli amministratori e i sindaci devono attenersi nello svolgimento dei propri compiti e funzioni.

LVenture si riserva la facoltà di recedere dai contratti con i collaboratori, consulenti esterni, fornitori, subappaltatori in caso di mancata osservanza del presente Codice.

La violazione delle regole comportamentali contenute nel presente Codice è sanzionata secondo le regole e le prescrizioni del Sistema Disciplinare presente nella Parte Generale del

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs 231/2001 adottato dalla Società e parte integrante del Codice.